

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Ordinanza n. (vedi timbro digitale)

**Oggetto:** Ordinanza sindacale per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare da Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e da Zanzara Comune (*Culex pipiens*) attraverso misure di lotta integrata nelle aree private del territorio comunale. Stagione 2026.

**Premesso che:**

- negli ultimi anni i fattori correlati ai cambiamenti climatici e alla globalizzazione hanno ampliato l'area di distribuzione di alcune specie di artropodi vettori di malattie infettive trasmissibili all'uomo provenienti da altri paesi;
- che è stato evidenziato dagli organi competenti un aumento costante nel tempo, in Italia e in tutta Europa, di arbovirosi di importazione che possono generare focolai autoctoni di malattia, con il rischio di diffusione endemica;
- in Italia, nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, che nel 2020 si è verificato un focolaio di Dengue in Veneto, che nel 2018 e nel 2022 si sono verificati numerosi casi di West Nile nella regione Veneto;

**dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta n. 207 del 18/02/2020 la Regione Veneto ha recepito l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni n. 1/CSR del 15/01/2020, recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", prorogato per l'anno 2026 con Accordo Stato-Regioni n. 245 del 18/12/2025, che individua i principali interventi di prevenzione da attuare, suddividendoli in comunicazione del rischio, formazione, misure ambientali, misure di contrasto ai vettori, vaccinazione e raccomandazioni organizzative, e aggiorna le indicazioni fornite dalle Circolari ministeriali relativamente ai virus West Nile, Usutu, Chikungunya, Dengue e Zika, al virus dell'encefalite da zecche e al virus Toscana, nonché ad altri arbovirus non sottoposti a specifici interventi di sorveglianza e risposta;
- con Deliberazione di Giunta n. 421 del 22/04/2025 la Regione Veneto ha

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

approvato le *"Linee di indirizzo per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirosi nella Regione Veneto - Anno 2025 e delle indicazioni per il controllo delle zanzare nelle aree urbane e per la prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi in ambito veterinario, secondo un approccio One Health"*;

- con nota prot. n. 59956 del 18/03/2026 l'ULSS3 Serenissima - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica invita, per l'anno 2026, i Comuni afferenti all'Azienda ULSS 3 Serenissima ad uniformare i propri programmi di attività per la lotta alle arbovirosi ai principi contenuti nell'Appendice A - Allegato B della DGR n. 421/2025 sopra richiamata;

- risulta quindi dai documenti sopra citati la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare le malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e della Zanzara Comune (*Culex pipiens*);

**considerato che:**

- le arbovirosi comportano un grave pericolo incombente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione e all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenire e limitare la diffusione, tramite l'adozione di misure strutturate, continuative e coordinate nelle aree pubbliche e private di prevenzione e controllo;

- fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico in materia di sorveglianza sanitaria e gestione dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento prioritario per la prevenzione di queste malattie è rappresentato dal controllo entomologico, con particolare riferimento alla lotta larvicida e alla rimozione dei focolai di sviluppo delle zanzare;

**dato atto** pertanto della necessità di prevenire e controllare le malattie infettive trasmesse da artropodi vettori, con particolare riferimento alla zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e alla zanzara Comune (*Culex pipiens*) - riconosciute responsabili della trasmissione di arbovirosi come Chikungunya, Dengue e West Nile Virus - agendo capillarmente e simultaneamente su tutto il territorio regionale;

- l'Amministrazione Comunale, tramite la società Veritas S.p.A.,

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

interviene per l'esecuzione degli opportuni trattamenti larvicidi e, quando necessari, adulticidi, contro le zanzare in aree pubbliche di propria competenza tuttavia è indispensabile che la disinfestazione sia adeguatamente attuata da parte dei soggetti proprietari/detentori di spazi privati e che negli stessi siano posti in atto i dovuti accorgimenti e interventi per evitare la proliferazione di detti insetti;

- il coinvolgimento della cittadinanza costituisce pertanto un elemento essenziale per la lotta agli insetti vettori poiché gli habitat di riproduzione più comuni sono i tombini, le caditoie, i fossi e i canali di scolo, i contenitori di qualsiasi dimensione e natura nei quali possa raccogliersi acqua stagnante;

**dato atto** che sono disponibili sul mercato diversi prodotti, anche a ridotto impatto ambientale, di chiara efficacia per eseguire interventi larvicidi contro le larve di zanzara in ambito domestico;

**evidenziato** che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;

**ritenuto** di dover intervenire con apposito provvedimento affinché siano adottate tutte le misure necessarie a contenere la diffusione delle zanzare anche in ambito privato a tutela della salute pubblica e dei disagi alla cittadinanza;

**visti:**

- il R.D. 1265/1934;
- la L. 833/1978;
- il D.P.R. 392/1998 riguardante i Presidi Medico Chirurgici (PMC);
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;
- il Reg. (UE) 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il D.Lgs. 179/2021 riguardante la Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il Reg. (CE) 1907/2006 (REACH) relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;
- il Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) relativo alla classificazione, etichettatura,

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose;

- il Piano Nazionale di Prevenzione e Sorveglianza delle Arbovirosi 2020-2025 (PNA 2020-2025), prorogato per l'anno 2026 con Accordo Stato-Regioni n. 245 del 18/12/2025;
- le deliberazioni regionali in materia D.G.R. 324/2006, D.G.R. 174/2019, D.G.R. 207/2020, D.G.R. 12/2021, D.G.R. 100/2022, D.G.R. 389/2023 D.G.R. 346/2024, D.G.R. 421/2025;
- la delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS3 n. 487 del 27/03/2026 di approvazione del "Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori per l'anno 2026";
- il vigente Regolamento comunale di Igiene Urbana Veterinaria e sul Benessere Animale;

## **ORDINA**

a tutti i cittadini, e ai soggetti pubblici e privati, proprietari, affittuari, o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistano o si possano creare raccolte d'acqua meteorica o di altra provenienza, ognuno per la parte di propria competenza:

- 1.** di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- 2.** di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento quotidiano dell'eventuale acqua in essi contenuta con divieto di immissione dell'acqua nei tombini e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o chiusura ermetica;
- 3.** di trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti larvicidi autorizzati, seguendo le indicazioni di etichetta, ripetendo i trattamenti dopo eventi di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e nei parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini,

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente e regolarmente mantenuta in condizioni di integrità;

**4.** di tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, che possano generare ristagni delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

**5.** di svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;

**6.** di impedire la formazione di ristagni in aree di scavo, di cantiere, nei bidoni, nei pneumatici e in altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni da ogni evento piovoso;

**7.** di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni pioggia;

**8.** che all'interno dei cimiteri i vasi portafiori devono essere riempiti fino al bordo con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti i vasi e i sottovasi dovranno essere comunque riempito di sabbia. Inoltre, tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

**9.** che i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, devono effettuare regolari trattamenti larvicidi.

### **ORDINA ALTRESÌ**

**1.** che i trattamenti adulticidi negli spazi privati sono consentiti solo in via straordinaria, nel rispetto delle misure di mitigazione del rischio riportate nel Piano Regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane;

**2.** che gli interventi devono essere eseguiti da ditte in possesso dei requisiti descritti nella L. 82/1994 e nel successivo D.M. 274/1997;

**3.** che nel caso di uso di un impianto automatico di distribuzione di prodotti contro le zanzare (adulticidi e prodotti insetto-repellenti), il

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

proprietario deve:

- I. comunicare preventivamente al Comune con almeno 48 ore di anticipo le informazioni relative all'intervento di disinfestazione programmato, sottoscrivendo il modulo di dichiarazione di disinfestazione adulticida con impianti automatici in area privata (Allegato A alla presente ordinanza);
- II. utilizzare esclusivamente prodotti biocidi o PMC regolarmente autorizzati come adulticidi e/o insetto-repellenti che riportino in etichetta la possibilità di impiego in sistemi di irrorazione automatica, rispettando puntualmente tutte le indicazioni riportate in etichetta;
- III. rispettare gli obblighi e le misure di mitigazione del rischio previste per tutti gli interventi adulticidi. In particolare:
  - a.** effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari - notturne, entro le prime ore del mattino (alba);
  - b.** evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
  - c.** accertarsi dell'avvenuta chiusura di porte e finestre;
  - d.** divieto di irrorare piante durante il periodo di fioritura, nonché sulle piante che producono melata;
  - e.** avvisare gli apicoltori presenti con apiari nel raggio di 300 m con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarli con le modalità che riterrà più opportune;
  - f.** coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
  - g.** non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
  - h.** apporre avviso di trattamento nell'area interessata di propria pertinenza in modo visibile ad eventuali soggetti interessati almeno 48 ore prima del trattamento secondo le indicazioni di cui all'Allegato B alla presente ordinanza;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

### **AVVERTE**

- che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita ai proprietari o ai conduttori dell'area che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. 689/1981, e dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e che per la violazione delle norme citate dalla presente è altresì stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;

### **DISPONE**

- che il presente provvedimento è in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio e fino al 31 ottobre 2026, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione al verificarsi di situazioni di anomalia meteo-climatica;
- che la presente ordinanza venga resa nota a tutti i cittadini e ai soggetti interessati con la pubblicazione nel sito internet del Comune al fine di garantirne la divulgazione;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza il Corpo di Polizia Locale e l'Azienda ULSS 3 Serenissima, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Veneto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla stessa data.

Luigi Brugnaro (\*)

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

- Allegato A – Modulo Comunicazione al Comune disinfestazione adalticida in area privata.
- Allegato B – Modulo per avviso di disinfestazione adalticida in area privata.

*(\*) "Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.82."*

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Allegato A. Modulo Comunicazione disinfestazione adalticida contro la zanzara in area privata tramite utilizzo impianti automatici.

**Oggetto: comunicazione di disinfestazione adalticida contro la zanzara e altri insetti di interesse pubblico tramite l'utilizzo di impianti automatici.**

**Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Al Comune di Venezia

PEC: verdepubblico@pec.comune.venezia.it

mail: tutela.animali@comune.venezia.it

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di:

- proprietario/conduuttore dell'edificio situato in \_\_\_\_\_
- amministratore del condominio situato in \_\_\_\_\_

### COMUNICA

che in data \_\_\_\_\_ intende eseguire attività di disinfestazione adalticida nelle seguenti aree:

\_\_\_\_\_;

che verrà utilizzato il seguente prodotto PMC (inserire nome commerciale e principio attivo): \_\_\_\_\_.

### DICHIARA

**consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze**

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

**amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti:**

- che l'attivazione dell'impianto di disinfestazione verrà eseguita in orario crepuscolare/notturno o nelle prime ore del mattino, più precisamente dalle ore \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_;
- di aver ottemperato alle prescrizioni dell'ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in ordine alle attività di lotta integrata in essa descritte;
- che il trattamento adulticida verrà effettuato recependo integralmente le misure di mitigazione del rischio contenute nel vigente Piano Regionale per il controllo delle zanzare in aree urbane nella regione del Veneto.

**ALLEGA**

- copia documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA

FIRMA

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Allegato B. Modulo avviso di disinfestazione adulticida in area privata.

**Oggetto: Avviso disinfestazione adulticida in area privata (incluso l'impiego di impianti automatici). Ordinanza n. \_\_\_\_\_.**

Si comunica che

**in data \_\_\_\_\_**

**in Comune di Venezia, via \_\_\_\_\_**

sarà eseguito un trattamento di disinfestazione adulticida per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.

Il presente avviso ha lo scopo di garantire sia la massima informazione alla popolazione interessata e sia l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

**L'intervento sarà effettuato**

**dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_**

**da parte di Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_**

**della Ditta \_\_\_\_\_**

L'intervento sarà condotto nel rispetto del Piano Regionale del Veneto per il controllo delle zanzare che prevede le seguenti raccomandazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse le porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti nelle vicinanze.

**In caso di necessità contattare il numero di telefono: \_\_\_\_\_**